

Piano di Zona
Ambito Distrettuale di Broni e Casteggio

Ente Capofila Comune di Broni

costituito il 19.12.2019 ex legge 328/2000 fra i Comuni di:

Arena Po, Barbiano, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Bosnasco, Broni, Calvignano, Campospinoso Albaredo, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Casatsuma, Castana, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Cervesina, Cigognola, Corvino San Quirico, Fortunago, Golferenzo, Lirio, Lungavilla, Mezzanino, Montebello della Battaglia, Montecalvo Versiggia, Montescano, Mornico Losana, Montu' Beccaria, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Portalbera, Rea, Redavalle, Robecco Pavese, Rocca de' Giorgi, Rovescala, Santa Giuletta, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Stradella, Santa Maria della Versa, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po, Volpara, Zenevredo

AVVISO PUBBLICO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE
AI SENSI DELLA LEGGE N. 112/2016 ("DOPO DI NOI")
APPROVATO DALL' ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELL' AMBITO DI BRONI E CASTEGGIO NELLA SEDUTA DEL 16.12.2024

ART. 1 PREMESSA

Costituiscono parte integrante e sostanziale al presente avviso ad evidenza pubblica

- la d.g.r. n. 2912/2024;
- le linee operative locali per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave ai sensi della legge n. 112/2016 ("Dopo di noi"), approvato dall'assemblea dei sindaci dell'ambito di Broni e Casteggio nella seduta del 16.12.2024

ART. 2 RISORSE

Le risorse locali disponibili per l'ambito del piano di zona di Broni e Casteggio sono :

FONDO	ASSEGNAZIONE (€)	IMPEGNATO (€)	LIQUIDATO (€)	DISPONIBILITA' EFFETTIVA (€)	NOTE
FONDO DDN 2019	64.841,85 €	29.030,10 €	23.416,51 €	35.811,75 €	
FONDO DDN 2020 - Quota ordinaria	72.315,65 €	11.532,00 €	6.332,00 €	65.983,65 €	
FONDO DDN 2020 - Quota Covid	17.190,72 €	- €	- €	17.190,72 €	Da non utilizzarsi
FONDO DDN 2021	65.632,00 €	- €	- €	65.632,00 €	
FONDO DDN 2022	58.900,00 €	- €	- €	58.900,00 €	
FONDO DDN 2023	27.032,00 €	- €	- €	27.032,00 €	
				270.550,12 €	

ART 3 DESTINATARI

Sono destinatari delle misure previste nel presente avviso le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti residenti in uno dei 48 Comuni dell'Ambito Broni e Casteggio (Arena Po, Barbiano, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Bosnasco, Broni, Calvignano, Campospinoso Albaredo, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Casatsuma, Castana, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Cervesina, Cigognola, Corvino San Quirico, Fortunago, Golferenzo, Lirio, Lungavilla, Mezzanino, Montebello della Battaglia, Montecalvo Versiggia, Montescano, Mornico Losana, Montu' Beccaria, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Portalbera, Rea, Redavalle,

Robecco Pavese, Rocca de' Giorgi, Rovescala, Santa Giuletta, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Stradella, Santa Maria della Versa, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po, Volpara, Zenevredo) :

Persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo:

- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- di norma maggiorenni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

Prioritariamente, prive del sostegno familiare in quanto:

- Mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con necessità di sostegno intensivo, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

Per i beneficiari che intendono avviare progetti di accompagnamento propedeutici all'emancipazione dai genitori e/o dai servizi residenziali o progetti di vita in coabitazione compatibili con le tipologie di intervento oggetto del presente programma, ma presentino un quadro di natura clinica o disturbi del comportamento ad elevata o elevatissima intensità di sostegno, sarà necessario effettuare puntuali e specifiche verifiche in sede di valutazione multidimensionale e di costruzione del progetto individuale.

L'Ambito territoriale, in caso di richieste da parte di persone con le condizioni sopra descritte, con il coinvolgimento degli operatori e/o dei servizi già impegnati a sostegno di dette persone, deve garantire l'appropriatezza ed intensità dei sostegni formali e informali necessari ad assicurare il benessere della persona ed il miglioramento della sua qualità della vita, tenuto conto anche di eventuali modelli di intervento o di organizzazione dei sostegni già sperimentati nell'ambito di analoghe progettualità Dopo di Noi con esiti favorevoli in termini di benessere personale e di sostenibilità degli interventi.

A tal fine, per l'ammissibilità ai sostegni Dopo di Noi di persone con disabilità che presentino punteggi ADL/IADL e SIDI compatibili con elevate necessità di sostegno, la valutazione effettuata dalle équipe pluriprofessionali delle ASST con l'assistente sociale dei Comuni è fatta d'intesa con l'Ente erogatore che già supporta la persona e/o prenderà in carico la stessa. Tale valutazione individua le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi Dopo di Noi, in una logica di appropriatezza ed efficacia della presa in carico.

Art 4 ACCESSO AI SOSTEGNI

L'accesso ai sostegni avviene in seguito a domanda presentata compilando l'apposito "modello di domanda" allegato al presente avviso. Il bando è da intendersi senza scadenza e dunque con modalità "a sportello", sino al limite delle risorse disponibili .

Nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4 del Decreto di attuazione del 23 novembre 2016, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con necessità di sostegno intensivo (già disabilità grave) prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti **priorità d'accesso** (art. 4, c. 3):

1. persone con necessità di sostegno intensivo (già disabilità grave) mancanti di **entrambi i genitori**, con priorità ai disabili **privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali**, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con necessità di sostegno intensivo (già disabilità grave) i cui genitori, **per ragioni connesse all'età** ovvero alla propria situazione di disabilità, **non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo** il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con necessità di sostegno intensivo (già disabilità grave), **inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal Decreto sopra richiamato** (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.);
4. persone con necessità di sostegno intensivo (già disabilità grave) **in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari** e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n. 112/2016.

Art 5 INTERVENTI

Gli interventi sono descritti nel programma operativo locale allegato quale parte integrante a cui si rimanda.

Art 6 TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande potranno essere presentate a sportello compilando l'apposito "modello di domanda" allegato al presente bando. Il bando ha durata annuale sino al 31.12.2025 e nei limiti delle risorse disponibili

Di seguito le modalità di presentazione della istanza:

- a mezzo mail ordinaria agli indirizzi info@comune.broni.pv.it - casteggio@pcert.it;
- a mezzo pec agli indirizzi comunebronibroni@pec.it - casteggio@pcert.it;
- in cartaceo, presso le sedi dei due Sub Ambiti presso i Comuni di Broni e Casteggio, o anche presso le sedi dei singoli Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale

Art. 7 ISTRUTTORIA E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

L'ambito distrettuale di Broni e Casteggio è costituito, come da accordo di programma sottoscritto il 17.12.24, e da due sub ambiti (Broni e Casteggio) aventi autonomia amministrativa, finanziaria e

sociale.

Premesso che il budget a competenza della dgr citata verrà gestito dal Comune capofila dell'ambito, ciascun sub ambito, nel rispetto delle regole del presente avviso, procederà all'istruttoria delle domande ai fini della verifica del possesso dei requisiti, come autocertificati, nonché alla verifica della presenza della documentazione richiesta a corredo dell'istanza, dei richiedenti aventi residenza nei Comuni afferenti al proprio sub ambito.

Ultimata tale fase di verifica della completezza e regolarità delle istanze, il case manager di ciascun sub ambito provvederà alla convocazione dell'equipe multidimensionale integrata con il personale di ASST, in condivisione con la persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica. Nel caso di valutazione multidimensionale, il PI è condiviso anche da un rappresentante dell'ASST.

Una volta terminata la fase valutativa, il Comune capofila provvederà all'erogazione della misura richiesta.

Qualora i fondi a disposizione non dovessero essere sufficienti a coprire tutte le domande ricevute, si provvederà a redigere la graduatoria delle domande idonee non finanziate, redatta sulla base dei requisiti e priorità di accesso di cui precedenti articoli del presente avviso, costituita dalle pratiche pervenute ai due sub ambiti.

A seguito del ricevimento dell'istanza e a seguito del controllo preliminare, potrà essere richiesta documentazione integrativa coerentemente con la tipologia di misura scelta nell'istanza.

L'istruttoria potrà avere complessivamente dalla presentazione dell'istanza alla conclusione del procedimento una durata massima di giorni 180, in considerazione del coinvolgimento dell'equipe multidimensionale, della quale fanno parte anche figure professionali appartenenti ad ASST e non all'ambito. L'ambito cercherà in ogni caso di garantire al cittadino, coordinandosi con le diverse figure professionali di altri Enti coinvolte, una durata inferiore.

Art. 8 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.18 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, del Regolamento UE n. 679/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101, i dati personali forniti dai richiedenti, saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione previste dal presente documento.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti direttamente interessati.

I soggetti interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/03 tra cui il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei,

incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento dei dati personali e sensibili è il Comune di Broni .

ART. 9 PUBBLICIZZAZIONE

La modulistica ed i documenti relativi al presente bando sono scaricabili dal sito del Comune di Broni e Casteggio e dai siti istituzionali dei 48 Comuni dell'Ambito distrettuale.